



COMUNE DI CASTELLI

Provincia di Teramo

Tel. 0861/979142. Fax. 0861/979225

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 7

Seduta del 26-02-2021

Oggetto	Partecipazione all'avviso pubblico Educare in Comune Dip. politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Area Tematica A) Famiglia come risorsa Approvazione ACCORDO DI PARTENARIATO.
---------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 13:09, in modalità telematica a distanza tramite applicativo Skype si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SECA RINALDO	SINDACO	P
PETRILLI ANDREA FRANCO	VICE SINDACO	P
AMICONE GIULIANO	ASSESSORE	P

Presenti n. 3 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. BERARDINELLI ANDREA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 26-02-2021

Il Responsabile del servizio interessato
SECA RINALDO

PREMESSO che con decreto del Ministero per le pari opportunità e la famiglia del 25/06/2020, recante la destinazione ed i criteri di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, è stata prevista all'art. 1 comma 4, la destinazione di € 15.000.000,00 ai comuni, all'esito di Avviso pubblico riservato ai comuni, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia – per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e implementare le opportunità culturali ed educative dei minori;

DATO ATTO che il Dipartimento per le politiche della famiglia, in data 01 dicembre 2020 ha emanato l'Avviso pubblico "Educare in Comune" per il finanziamento di progetti, con unici beneficiari i Comuni, di importo complessivo tra € 50.000,00 ed € 350.000,00;

DATO ATTO che il bando prevede la possibilità di presentare progetti per le seguenti aree di intervento:

- A) "Famiglia come risorsa;
- B) "Relazione e inclusione";
- C) "Cultura, arte e ambiente";

PRESO ATTO che nell'area tematica a) Famiglia come risorsa, gli interventi proposti all'interno devono avere come obiettivo strategico quello di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita; nonché di sostenere le famiglie, specie quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Particolare sensibilità deve essere riposta anche i contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. A tal fine, è indispensabile sperimentare, attuare e consolidare sul proprio territorio un modello di welfare di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d'intervento. Tali azioni consentono di strutturare, attorno al minore in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza. A tal riguardo è possibile prevedere azioni di prossimità, attività scolastiche ed extrascolastiche, ampliamento dell'accesso a proposte sportive e culturali;

CONSIDERATO

- che l'Avviso de quo prevede che i Comuni, unici beneficiari del finanziamento, possono partecipare singolarmente o in forma associata, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'Avviso, possono collaborare con il soggetto proponente i soggetti rientranti nelle seguenti categorie: - servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari; - scuole paritarie di ogni ordine e grado; - enti del Terzo settore; - imprese sociali; - enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.
- La collaborazione tra il proponente (singolo Comune o Comuni associati) e gli enti pubblici o privati è valutata positivamente ai fini della valutazione della proposta progettuale, come previsto dall'art. 8, criteri b.1. e b2., e descritto nella premessa dell'Avviso, ma non è regolata dall'Avviso stesso, giacché può essere caratterizzata da diverse tipologie di rapporti (contrattuale, convenzionale, ecc) a discrezione del proponente.

CONSIDERATO CHE:

questa Amministrazione Comunale, in coerenza con le proprie linee programmatiche, intende sviluppare ed incrementare politiche educative e formative volte alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica;

in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, intende promuovere il coinvolgimento attivo di soggetti interessati a contrastare la povertà educativa e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica;

RAVVISATA inoltre l'importanza di valorizzare e sostenere reti, sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti pubblici e/o privati, nonché enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, attribuendo al confronto e al "lavoro in rete" un valore specifico quale valido ed efficace strumento per evidenziare e ridisegnare le politiche educative e formative;

PRECISATO che i comuni di Castel Castagna, Castelli, Isola del G.S e Tossicia, hanno già espresso per le vie brevi la volontà di aderire al costituente accordo di partenariato e di individuare il Comune di Colledara quale Ente capofila, con il compito di presentare la domanda di partecipazione al bando e di predisporre il relativo progetto che deve come destinatari tutta la comunità di riferimento dei comuni aderenti.

ACQUISITA, altresì, la proposta di collaborazione per la partecipazione a tale avviso della cooperativa Sociale Gialla , il giorno 23/02/2021 n. protocollo 1180,

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, co. 6 dell'Avviso, l'ente privato che collabora con il soggetto proponente deve aver maturato tre anni di esperienza nell'arco della propria vita d'impresa (dalla costituzione, alla data di presentazione della proposta progettuale). Ai sensi dell'art. 4 co.2, la relazione, sulle attività svolte deve considerare le esperienze maturate nell'area tematica di riferimento negli ultimi tre anni di attività.

RITENUTO pertanto di partecipare all'Avviso pubblico "Educare in Comune" emanato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'area tematica A "Famiglia come risorsa" in collaborazione con i soggetti individuati nell'allegato accordo di partenariato.

EVIDENZIATO che nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico occorre presentare a pena di esclusione via Pec entro **il 1° Marzo 2021** , la domanda di ammissione al finanziamento redatta utilizzando esclusivamente il Mod.A), unitamente al patto di integrità, redatto utilizzando il modulo B), e la scheda di progetto e piano finanziario predisposti utilizzando esclusivamente il modulo C);

VISTI:

la L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 117/2017;

la legge quadro n. 328/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

le premesse sono parte integrante della presente Deliberazione e quale motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990

1) DARE ATTO della volontà del Comune di Colledara di partecipare all'Avviso pubblico "Educare in Comune" promosso dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia di cui al DM del Ministero per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, emanato ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito dalla legge 17/07/2020 n. 77;

2) di approvare l'accordo di PARTERNARIATO PER LA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO EMANATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA DENOMINATO "EDUCARE IN COMUNE" E PER LA SUA REALIZZAZIONE IN CASO DI FINANZIAMENTO, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione dell'accordo di partenariato

4) Di dare atto che non vi sono spese da sostenere a carico dell'Ente

5) di individuare nell'Area Amministrativa il settore competente, cui viene demandata l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

6) DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, visti i termini di presentazione del progetto.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
BERARDINELLI ANDREA

IL SINDACO
SINDACO SECA RINALDO

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO